

S
P
A
N



Società degli Psicologi
dell'Area Neuropsicologica
www.neuropsicologia-

Giornata di Studio -SPAN

(È stata inoltrata la domanda di accreditamento ECM)

Neuropsicologia Forense: la valutazione in età evolutiva e nell'adulto in esiti di trauma cranio-encefalico

Relatori dott. Corrado Lo Priore & dott.ssa Raffaella Cattelani

Sabato, 19 Maggio 2012 ore 9.00 - 18.15

Casa di Cura Privata del Policlinico, Via Dezza , N°48, Milano

Prima sessione (a cura del dott. Corrado Lo Priore)

Ore 8.45

REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

Ore 9.00 - 10.00

Introduzione al setting forense: quesiti, ruoli e confini

Ore 10.00 - 11.00

Rassegna di strumenti psicologici generici e specifici

Ore 11.00 - 11.15

Coffee Break*

Ore 11.15 - 12.15

**Inquadramento di questioni psicodiagnostiche specifiche dell'età evolutiva:
maturazione della funzione mnesica; lo spettro autistico;
simulazione e disturbi fittizi; prognosi a lungo termine**

Ore 12.15 - 12.45

Applicazioni in ambito civilistica e penalistico

Ore 12.45 - 13.30

Lunch*

Seconda sessione (a cura della dott.ssa Raffaella Cattelani)

Ore 13.30 – 14.30

Il trauma cranio-encefalico (TCE): problemi e limiti di classificazione della gravità iniziale; fenomenologia degli esiti neuropsicologici

Ore 14.30– 15.30

Il trauma cranico lieve (TCL): definizione, classificazione e assesment degli esiti neuropsicologici. Caso clinico

Ore 15.30– 16.30

Valutazione del danno neuropsicologico: validità e limiti dei test;
valutazione del danno biologico;
tabelle di riferimento proposte dall'Associazione medico-giuridica "M. Gioia"

Ore 16.30 – 16-45

*Coffee Break**

Ore 16-45 – 17.45

Simulazione-malingering: problemi e limiti nella definizione e nella scelta di strategie e strumenti di accertamento. Casi clinici

Ore 17.45 – 18.15

Verifica ECM di apprendimento

**Coffee Break e Lunch saranno offerti dalla nostra organizzazione*

Iscrizioni: entro il **13 maggio 2012**, per i soci in regola con il rinnovo della quota di iscrizione. A causa del numero limitato di posti disponibili, si considereranno le prime iscrizioni pervenute in ordine di tempo

Quota di iscrizione: 40 € soci ordinari , 30 € soci in formazione , 90 € Non soci SPAN (IVA compresa; *lunch e coffee break compresi) .

Coloro che intendessero fare domanda di iscrizione alla SPAN sono invitati, prima del convegno, a inviare l'apposito modulo di richiesta e il curriculum alla mail: presidenza@neuropsicologia-span.it
Nel caso di nuova iscrizione la quota sarà di 90 € comprensivi di quota di iscrizione e quota associativa. Per i soci in formazione sarà di 30 € per la quota associativa e 30 € per la giornata di studio, per un totale di 60€.

Dott. Corrado Lo Priore

Breve Curriculum

Laureato nel 1994 in Psicologia presso l'Università degli Studi di Padova, con successivo perfezionamento in "Neuropsicologia e Psicofisiologia Clinica" e "Psicodiagnostica Forense" presso il medesimo Ateneo. Psicoterapeuta cognitivo.

Responsabile del Servizio di Neuropsicologia. Si occupa di intervento psicologico e comunitario secondo il modello cognitivista ed in prospettiva sistemico-processuale, su casistica a largo spettro che spazia dalla psicopatologia individuale e familiare, all'abuso, ai gravi disturbi neuropsichiatrici. Expertise in psicodiagnostica differenziale per forme ad eziologia mista. E' orientato all'intervento d'equipe ed alla collaborazione di rete coi servizi sociosanitari pubblici.

Professore a contratto di 'Psicodiagnostica Forense' presso Master di II livello in 'Psicopatologia e Neuropsicologia Forense' e docente alla Scuola quadriennale di specializzazione in psicoterapia a indirizzo cognitivo-neuropsicologico

Relatore a convegni nazionali ed internazionali e autore di pubblicazioni su argomenti riguardanti la Neuropsicologia forense e la psicodiagnostica clinica.

Abstract

Il seminario è rivolto ad esperti in neuropsicologia clinica ed intende offrire una rassegna delle possibilità applicative della disciplina a questioni di natura giudiziaria e medico-legale che implicino la valutazione di soggetti in età evolutiva.

La prima parte del seminario sarà dedicata alla caratterizzazione della specificità dell'operare in setting forense, in termini di: variabilità dei quesiti e dei ruoli, confini del setting e dell'obiettività, priorità della comunicazione con le altre figure coinvolte. Verrà offerta inoltre una rassegna dei principali strumenti diagnostici a disposizione del neuropsicologo chiamato alla valutazione del minore, sia quelli clinici generici sia alcuni specifici per la risposta a quesiti forensi.

Nella seconda parte del seminario verranno fatti accenni alle corrette modalità operative nelle due principali aree valutative minorili in campo di giustizia civile e penale: il danno psichico e l'idoneità a rendere testimonianza (con presentazione delle Linee Guida Nazionali formulate nel 2010 da una consensus conference). Entrambe le trattazioni saranno accompagnate da esemplificazioni tratte da un caso forense reale ed è previsto un breve role-play utile a sottolineare l'importanza degli elementi di setting descritti in precedenza. Tramite le esemplificazioni verranno inoltre messe in evidenza quattro problematiche della neuropsicologia evolutiva che in questo campo assumono una rilevanza particolare e che se trascurate possono indurre gli errori decisionali più gravi.

In conclusione verranno marcate le differenze con altri strumenti ed approcci mutuati dalle neuroscienze e sottolineati i punti di forza dell'approccio neuropsicologico come supporto imprescindibile alla decisione giudiziaria.

Dott.ssa Raffaella Cattelani

Breve Curriculum

Laureata in Psicologia. Fino al 30/09/2011 è stata sovrintendente per le attività didattiche e di ricerca e responsabile dell'Unità di Laboratorio di Neuropsicologia e Psicodiagnostica della Sezione di Neurologia, Dipartimento di Neuroscienze, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Parma

Coordinazione e partecipazione a gruppi di ricerca finalizzati alla realizzazione di studi multicentrici e di Consensus Conference in ambito riabilitativo/assistenziale e medico-giuridico per disabilità e danni conseguenti a cerebrolesioni acquisite.

Dal 1996 al 2010 ha svolto attività di docenza e/o didattica integrativa presso i Corsi di Laurea in Fisioterapia e in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Parma.

Relatrice a numerosi convegni, master ed eventi formativi nazionali e internazionali. Autrice/coautrice di pubblicazioni scientifiche su riviste e in monografie nazionali e Internazionali.

Abstract

Il seminario è destinato a Psicologi di orientamento neuropsicologico operativi o interessati all'ambito della diagnostica delle sindromi post-traumatiche, cioè, una particolare categoria eziopatogenetica che, nella maggior parte dei casi, implica la valutazione degli esiti neuropsicologici secondo il concetto forense di "danno biologico". Il seminario, quindi, si pone l'obiettivo di fornire strumenti conoscitivi su argomenti che sono tuttora oggetto di dibattito in ambito medico-giuridico e assicurativo..

Nello specifico, si affrontano questioni relative a:

- Il trauma cranio-encefalico (TCE): problemi e limiti di classificazione della gravità clinica iniziale; fenomenologia degli esiti neuropsicologici
- Il trauma cranico lieve (TCL): definizione, classificazione e assessment degli esiti neuropsicologici
- La valutazione del danno biologico neuropsicologico: validità e limiti dei test psicometrici standard e tabelle di riferimento proposte dall'Associazione medico-giuridica "Melchiorre Gioia"
- Il fenomeno della simulazione (malingering): problemi e limiti nella definizione e nella scelta di strategie/strumenti di accertamento

Viene riservato uno spazio anche alla presentazione e discussione di casi clinici che si ritiene possano essere esplicativi degli argomenti trattati.